



realizzazione The CORE Canottaggio Sabaudia - www.rowingthecore.it

Indice

Sabaudia	pag. 2
Cosa Vedere a Sabaudia	pag. 4
il Lago di Paola	pag. 5
Raggiungere Sabaudia	pag. 6
Lo Sport del Canottaggio	pag. 7
Sabaudia e il Canottaggio	pag. 8
Planimetria del Bacino di Regata	pag. 10
Circolazione sul Campo di Regata per la gara	pag. 11
Sunto Bando di Regata Festival dei Giovani	pag. 12
Ospedali - Pronto Soccorso	pag. 13
Farmacie	pag. 14
Banche (ATM)	pag. 15

Sabaudia

Il 15 aprile 1934 Re Vittorio Emanuele III e la Regina Elena inaugurarono la città che, in onore della dinastia regnante, prese il nome di [Sabaudia](#).



«Sabaudia è... un dolce poema, forse un po' romantico, pieno di gusto, segno evidente d'amore» (Le Corbusier)

di Giuseppe Strappa da «La Repubblica» del 15.8.1995



Sommerso sotto il cielo d'agosto da un turismo che ormai, dietro una stessa cortina di umani arrostiti dal sole e boutique balneari, unifica il villaggio delle Cicladi, la cittadina della Costa Brava, il porto delle Eolie, si stenta a riconoscere il carattere straordinario di Sabaudia, città silenziosa per vocazione.

Occorre fare qualche sforzo di concentrazione per riconoscere la memoria delle origini, pure ancora evidente, di questa città singolare, amatissima da Pasolini. Origini che la nostra corta memoria storica associa al volto migliore del ventennio fascista, quello della "redenzione delle terre",

delle città di fondazione, delle bonifiche, ma che in realtà appartengono, se viste nei tempi lunghi delle grandi trasformazioni territoriali, allo stesso ciclo storico che ha portato, agli inizi del nostro secolo, come avverte Braudel, alla bonifica delle grandi pianure del bacino del Mediterraneo, dalla piana di Salonico, alle aree del Basso Rodano, fino alla Mitidja algerina.

Di questo epocale processo di addomesticazione idraulica delle paludi, Sabaudia, sorta nel '34 tra due bracci del lago di Paola, sembra coagulare l'immagine più moderna: volumi ostinatamente puri, artificiali, costruiti come per esorcizzare l'antica natura ostile del luogo. Edifici che appaiono nelle foto d'epoca, visti dal mare o dalla maglia regolare dei campi coltivati a grano, come la semplificazione, estrema e trasognata, della città italiana, il trionfo della civiltà sulla natura selvaggia: evocano le architetture che si incontrano nei dipinti di Giotto, Ambrogio Lorenzetti o Taddeo Gaddi.

Gli architetti che la idearono, Cancellotti, Montuori, Piccinato, Scalpelli, non disegnarono un semplice piano urbanistico, ma progettarono per intero la città, la forma nuda degli edifici, il sereno dispiegarsi dei viali. Le abitazioni, tutte a due piani, dovevano essere più dense, ad appartamenti, lungo le strade centrali; quelle più periferiche, per famiglie singole, più rade, a schiera; le altre erano case isolate, a carattere rurale. Il degradare della densità edilizia dal centro verso la campagna esprimeva uno dei caratteri di Sabaudia, città senza mura dove manca il confine netto col territorio retrostante, al quale la lega la rigida geometria viaria dell'Agro bonificato. E l'asse viario sul quale si imposta la città, corso Vittorio Emanuele II, infatti non è altro che la continuazione di

Vivi Sabaudia - Eventi Remieri 2016

una delle direttrici che partono dall'Appia in direzione della costa, la Migliara 53, il cui nome deriva dalle "fosse milliarie" fatte scavare da Pio VI per la sfortunata bonifica iniziata alla fine del '700. E proprio la Migliara 53, attraversate le quinte di verde del parco del Circeo, incontra la torre in travertino del Palazzo Comunale, con la sua campana di due tonnellate, cuore del sistema di piazze ed edifici pubblici: la piazza del Comune, circondata dall'albergo, dal cinema teatro, dai negozi; la piazza Circe, destinata in origine alle adunate ed oggi sistemata a parco; l'edificio dell'Associazione Combattenti (oggi Istituto Galileo Galilei).

Architetture non a caso ammirate da Le Corbusier nel suo viaggio in Italia del '34, che riconducono al centro stesso della modernità apparentandosi, è stato fin troppo spesso notato, al clima mitteleuropeo dei Dudok, degli Oud, dei Gropius. Ma che qui assumono un senso inedito: prive dell'ingegnosità dei modelli nordici (distanti dalle loro macchinose trovate), acquistano l'aria serenamente solare, fragile e incorruttibile allo stesso tempo, delle forme necessarie: non possono esistere, in realtà, che associate al luogo dove sorgono. E così, a differenza di molte città di quegli anni, la presenza dell'antico compare a Sabaudia in forma discreta, antiretorica, celata sotto molti strati di modernità.

Ma per avere un'idea dell'originale organicità di Sabaudia bisogna rintracciare anche altri frammenti, alcuni dei quali autentici capolavori di architettura moderna: la gelida Chiesa dell'Annunziata, posta a fondale di piazza Regina Margherita, col grande mosaico di Ferrazzi incastonato nella facciata di travertino; le famose poste progettate da Angiolo Mazzoni, in corso Vittorio



Emanuele III, lodate da Marinetti per la "policromia di forza e di entusiasmo che invita al colore gli altri edifici di Sabaudia"; gli edifici per l'Azienda Agraria e l'antistante Opera Balilla (oggi Centro Forestale) costruiti da Angelo Vicario in viale Carlo Alberto; l'Ospedale (ora U.S.L.) e la scuola disegnati da Oriolo Frezzotti in viale

Conte Verde. Per terminare col bel ponte sul lago di Paola costruito da Riccardo Morandi nel 1962, ultima delle opere notevoli di Sabaudia prima della catastrofe edilizia.

Ma in fondo la nuova città sorta intorno a quella originaria, proprio perché cinica e volgare come ogni periferia del dopoguerra, ha in un certo senso rispettato il nucleo "storico" lasciandolo riconoscibile: a Sabaudia ogni muro, come è giusto che sia, mostra al giudizio del visitatore la sua data.

Cosa Vedere a Sabaudia

Nella cornice magica del Circeo, tra la foresta, i laghi, le dune e il mare si trova Sabaudia, una delle più belle realtà della costa laziale. Il litorale è caratterizzato dalla presenza delle dune di sabbia che lo separano da alcuni bellissimi laghi costieri. Il mare, con i suoi fondali puliti, dalle acque trasparenti vale a questa località l'ambito premio di Bandiera Blu d'Europa. Venti chilometri di bellissima spiaggia con un mare dove è perfetto nuotare e godere di un ameno panorama sul litorale e sul prospiciente Monte Circeo, da non perdere i bei tramonti in riva al mare.

Il Parco nazionale del Circeo è una delle più antiche aree naturali protette d'Italia, la sua particolarità sta nel tutelare non una singola specie, ma un insieme di biomi (associazione di piante e animali). Al suo interno si trovano alcune riserve naturali statali, come la Riserva naturale Rovine di Circe, la cui maggior parte del territorio è occupata dalla Villa di Domiziano, uno dei maggiori punti d'interesse del parco. Tra le attrattive all'interno del parco segnaliamo:

- Il borgo di Villa Fogliano, rilevante non solo da un punto di vista naturalistico, ma anche storico e architettonico poiché in questa zona sono state rinvenute numerose testimonianze della presenza dell'uomo a partire della preistoria.
- La Piscina di Lucullo, i resti di un'antica industria romana per l'allevamento del pesce.

Sabaudia città esprime la concezione razionalistica in architettura grazie alle sue strutture costruite dagli architetti Cancellotti, Montuori, Piccinato, Scalpelli. Tra gli edifici di natura razionalistica citiamo "La Casa del fascio" oggi sede del centro remiero delle Fiamme Gialle, il Dopolavoro, il Cinema Teatro e l'Albergo, la Chiesa dell'Annunziata, il palazzo Comunale e il Palazzo delle Poste. Da vedere inoltre il Santuario della Soresca.

A Sabaudia ci sono anche musei di grande interesse come: il Museo del mare e della Costa "Marcello Zei", il Museo "Emilio Greco" e il Museo della Torre Civica.



Il Lago di Paola

Lago salmastro costiero ha una superficie di circa 3,9 km² (completamente compresa all'interno del comune di Sabaudia e del Parco nazionale del Circeo), un perimetro di circa 20 km, una profondità media di 4,5 metri ed una profondità massima di 10 metri.

Il Lago di Paola è dal 1888 proprietà della famiglia Scalfati, che ha acquistato il bacino lacustre dal Cavalier Giachetti, dopo che lo Stato Italiano lo aveva alienato nel 1881, attraverso la società Valicola, ha autorizzato l'uso delle



acque per le regate di canottaggio e canoa.

Sorprende come un lago di non eccelse dimensioni abbia potuto avere nella sua storia più nomi: all'antico "sinus Circejus" degli antichi romani, alla dizione medievale di lago della "Sorresca" e "lacus qui dicitur Paula", fino al moderno nome di Sabaudia. E' noto che l'origine dei toponimi risale a tradizioni oppure alle

funzioni che un determinato luogo aveva.

L'antica tenuta della Sorresca prendeva il nome dal canale navigabile costruito sotto l'impero di Nerone nel primo secolo dopo Cristo: il vocabolo surrigere letteralmente nella lingua latina indica proprio un canale navigabile. Fino al '700 era questo il nome della tenuta attorno il lago di Paola.

La bella chiesa di Santa Maria della Sorresca, che con la sua particolare torre



campanaria si colloca in riva allo stesso lago, prende il nome dal fondo in cui fu costruita nel XII secolo; la leggenda vuole, invece, che la denominazione nasca da un evento miracoloso: l'emersione (surrexit) di una statua lignea della Madonna. Il mescolarsi di storia e tradizione spiega anche il nome Paola che non è da attribuirsi all'omonima torre su monte Circeo, la cui costruzione fu voluta dal pontefice Paolo III,

ma dal latino paula che può essere tradotto con "spalla". Alle spalle del Circeo, quindi, si estendeva uno specchio d'acqua nella tenuta della Sorresca di pertinenza dei monaci benedettini di Subiaco.

Raggiungere Sabaudia

In Aereo

Roma Fiumicino - Roma Ciampino

In Treno

Attraverso la linea Roma-Napoli via Formia utilizzando i treni che fermano alla Stazione FS di Priverno-Fossanova da dove partono bus di linea CO.TRA.L per Sabaudia.

In Autobus

Dal Terminal CO.TRA.L. Metro/Bus Eur Fermi di Roma utilizzando i collegamenti di linea, diretti o con cambio a Latina, per Sabaudia;

dalla Autostrada A1/E45 Milano Napoli - Uscita Frosinone

svolta a destra su SS156, attraversare Priverno e procedere verso SS7 (via Appia), attraversa la SS7 e procedere verso la SS148 (via Pontina), procedere su la Sp77 (via Migliara 53) e Sp81, entrare in Sabaudia e procedere verso il ponte su lago di Paola(Sp139).

da Roma

Uscire da Roma, prendere A90 / E80 (GRA) uscita 26 (uscita Pontina - direzione Pomezia, Latina, continuare su: SS148 , attraversare Latina, svolta su la Sp77 (via Migliara 53) e Sp81, entrare in Sabaudia e procedere verso il ponte su lago di Paola(Sp139).

da Napoli

Uscire da Napoli, prendere A1/E45, prendere l'uscita Capua, continuare su: SS7 direzione Formia, continuare su: SS7VAR direzione Terracina, dopo Terracina continuare su: SS148, svolta su la Sp77 (via Migliara 53) e Sp81, entrare in Sabaudia e procedere verso il ponte su lago di Paola(Sp139).

Lo Sport del Canottaggio

Il canottaggio è una delle discipline più antiche dei giochi olimpici. E' uno sport di velocità che utilizza delle barche dalla forma estremamente affusolata, nella quale gli atleti siedono su seggiolini scorrevoli (chiamati "carrelli"), orientati verso poppa, e usano dei remi per far muovere l'imbarcazione. Può essere praticato su fiumi, laghi o sul mare. Le imbarcazioni prendono il via contemporaneamente da posizione ferma (vengono "ancorate" a un molo da un inserviente che le regge per la poppa), il primo equipaggio a tagliare la linea di arrivo è il vincitore.

Le imbarcazioni da canottaggio olimpico sono lunghe e strette, allo scopo di ridurre la resistenza offerta dall'acqua. Le imbarcazioni, in origine costruite in legno, sono oggi fabbricate in fibra di carbonio, mentre le imbarcazioni da competizione sono ormai quasi tutte in materiali compositi.

I vogatori praticano questo sport a livello amatoriale o agonistico. Esistono diversi tipi di competizioni nel canottaggio. Le regate si tengono in primavera ed in estate e sono generalmente gare di velocità. La distanza regolamentare su cui si svolgono le gare è di 2.000 metri, si disputano gare anche sui 1000 e 1500 metri per le categorie giovanili.

La prima organizzazione federale vide la luce a Torino nel 1888, mentre il 1892 (25 giugno) a Torino veniva fondata la Federazione Internazionale (FISA).

Nel 1923 l'organismo mutò il nome in Reale Federazione Italiana di Canottaggio (RFIC) per poi assumere nel dopoguerra quello definitivo di Federazione italiana di canottaggio (F.I.C.). La prima edizione dei Campionati nazionali si tenne a Stresa nel 1889.



Sabaudia e il Canottaggio

Per i canottieri italiani il nome di Sabaudia è un riferimento ben preciso, di storia sportiva e nella importante storia del canottaggio italiano ha il suo rilievo, con un campo di gara che già nel 1935 ospitò le prime gare di canottaggio in occasione dell'inaugurazione della città.

Nel 1958 si affacciano sulle rive del lago pontino i canottieri della Marina Militare che al "Collegio Caracciolo" avevano posto le basi per un grande progetto in chiave olimpica, sia per una partecipazione agonistica diretta, che quale strumento di valorizzazione di un ambiente che mirava con buone chances ad ospitare i giochi remieri delle Olimpiadi di Roma (che poi furono basati sul lago di Castelgandolfo). La buona semina attecchì comunque, portando il lago di Sabaudia ad essere riconosciuto come centro remiero di grande rilevanza ed ecco negli anni sessanta l'evoluzione del Centro Remiero Forze Armate, aperto a tutti i canottieri delle varie armi. Seguirono poi gli arrivi del G.N. Fiamme Gialle, la nascita della sezione remiera delle Fiamme Oro Polizia di Stato e più avanti gli atleti del G.S. Forestale.

E in questo frattempo ecco svilupparsi negli anni '60, '70 e '80 anche una importante successione di gare internazionali, facendo registrare, nel 1966, anche la presenza del Presidente della Repubblica Italiana Giuseppe Saragat, giunto a Sabaudia per assistere alle gare dei corazzieri. Nel 1965 la nascita del Trofeo Natale Bertocco, in memoria del giornalista che tanta passione aveva dedicato alla evoluzione del remo sportivo sul lago di Sabaudia. fino al campionato d'Italia Under 23 del 1988 poi 19 anni di "abbandono" agonistico nazionale. Nel 2007 grazie all'entusiasmo del nascente circolo "The Core" torna il canottaggio nazionale con il Campionato Italiano categorie Ragazzi, Under 23, Esordienti e Adaptive, evento organizzato dal Comitato Regionale Lazio della Federazione di Canottaggio, presieduto allora da Marcello Scifoni e dal circolo The Core sezione Canottaggio. Anno dopo anno tanti eventi si succeduti da meeting nazionali e regionali fino al 2013 con la prima volta a Sabaudia dei Campionati Assoluti Italiani con i migliori vogatori Italiani, un grande successo organizzativo per la città e le sue strutture sportive. Nel 2014 dopo sette anni torna nella città delle dune il Campionato Under23, per il 2015 l'evento remiero è stato il Campionato Italiano Master, la miglior edizione mai organizzata a detta di tutti.

Quattro delle società militari operanti oggi in Italia hanno sede a Sabaudia (Latina): Marina Militare-Centro Sportivo Remiero, Gruppo nautico Fiamme Gialle, Gruppo Sportivo Fiamme Oro, Gruppo Sportivo Corpo Forestale dello Stato.

Nel 1950 venne costituita la rappresentanza del canottaggio della Marina Militare, nel 1958 tale rappresentanza (che comprendeva anche l'attività della canoa) fu trasferita a Sabaudia presso il Collegio Caracciolo, nel 1994 il

Vivi Sabaudia - Eventi Remieri 2016

trasferimento nella Caserma Piave di Sabaudia.

Il Gruppo nautico Fiamme Gialle-Sezione canottaggio venne istituito nel 1953 presso la Scuola nautica di Gaeta. Nel 1960, con la denominazione di Gruppo nautico Fiamme Gialle avvenne il trasferimento a Sabaudia dove, sulla riva del Lago di Paola, furono costruiti gli impianti sportivi.

Il Gruppo sportivo Fiamme Oro nacque istituzionalmente nel 1955 e iniziò l'attività nel 1956 presso il Reparto mobile di Bari, nelle strutture del Circolo canottieri Barioni di Bari. I vogatori poliziotti furono poi assegnati al Centro remiero Forze Armate Sabaudia dove gareggiarono fino all'avvento della riforma della Polizia di Stato (1981), che ne decretò l'uscita dalle Forze armate. Dal 1982 il Gruppo ha una propria sede sulle sponde del Lago di Sabaudia.

Il Centro sportivo Corpo Forestale dello Stato è anagraficamente il più giovane, essendo stato costituito nel 1974.

Oltre alle società militari a Sabaudia si sono sviluppati anche i circoli tradizionali, nel 1984, nasceva il Circolo Canottieri Sabaudia, nel 2004 ecco affacciarsi alla ribalta agonistica anche il "The Core", un circolo di appassionati che hanno voluto dire (e dimostrare) la loro voglia di esserci e di costruire.

La A.s.d. The Core, nasce da un'idea del 2004 da un gruppo di appassionati guidati dal grande Alfredo Bollati pluricampione ed allenatore di Canottaggio e dell'attuale presidente della Associazione Francesca Zito, con la motivazione e la convinzione di diffondere il vero stile di voga italiano mediante programmi di lavoro mirati alle esigenze di atleti ed amatori. Il nome dell'associazione, richiama alla memoria la trama del romanzo «The Core» di Paul Preuss, viene scelto a simboleggiare come un gruppo di persone originariamente ristretto e omogeneo, che si sviluppa e si amplia nel tempo. Affiliata alla FIC per la prima volta nel 2004, dal 2006, come "The Core" - Sezione Canottaggio - nasce come entità indipendente, con la missione di creare un ambiente sano e pulito dove i ragazzi potessero essere avviati allo sport del canottaggio, e dove gli adulti potessero godere di un momento di relax, anch'essi facendo dello sport all'aria aperta, lontano da rumori, traffico, ed inquinamento. Per concessione del comune di Sabaudia, The Core - Sezione Canottaggio, ottiene l'uso di una porzione di terreno incolto adiacente il lago di Paola, che in poco tempo grazie alla tenacia ed al lavoro dei soci fondatori diventa una struttura, inaugurata nel 2007, in occasione del Campionato Italiano Under23, in grado di ospitare atleti agonisti e dilettanti da tutto il mondo per i loro allenamenti. Scopo principale del Circolo "The Core" Canottaggio è quello di assicurare a chiunque si avvicini ad essa un ambiente sano e pulito dove praticare lo sport del canottaggio, del remo in genere e qualsiasi attività compatibile all'aria aperta, nella cornice del lago e del Parco Nazionale del Circeo. Queste ed altre caratteristiche hanno fatto sì che il circolo "The Core" Canottaggio sia divenuto nel tempo un punto di riferimento per manifestazioni ed eventi remieri a Sabaudia.

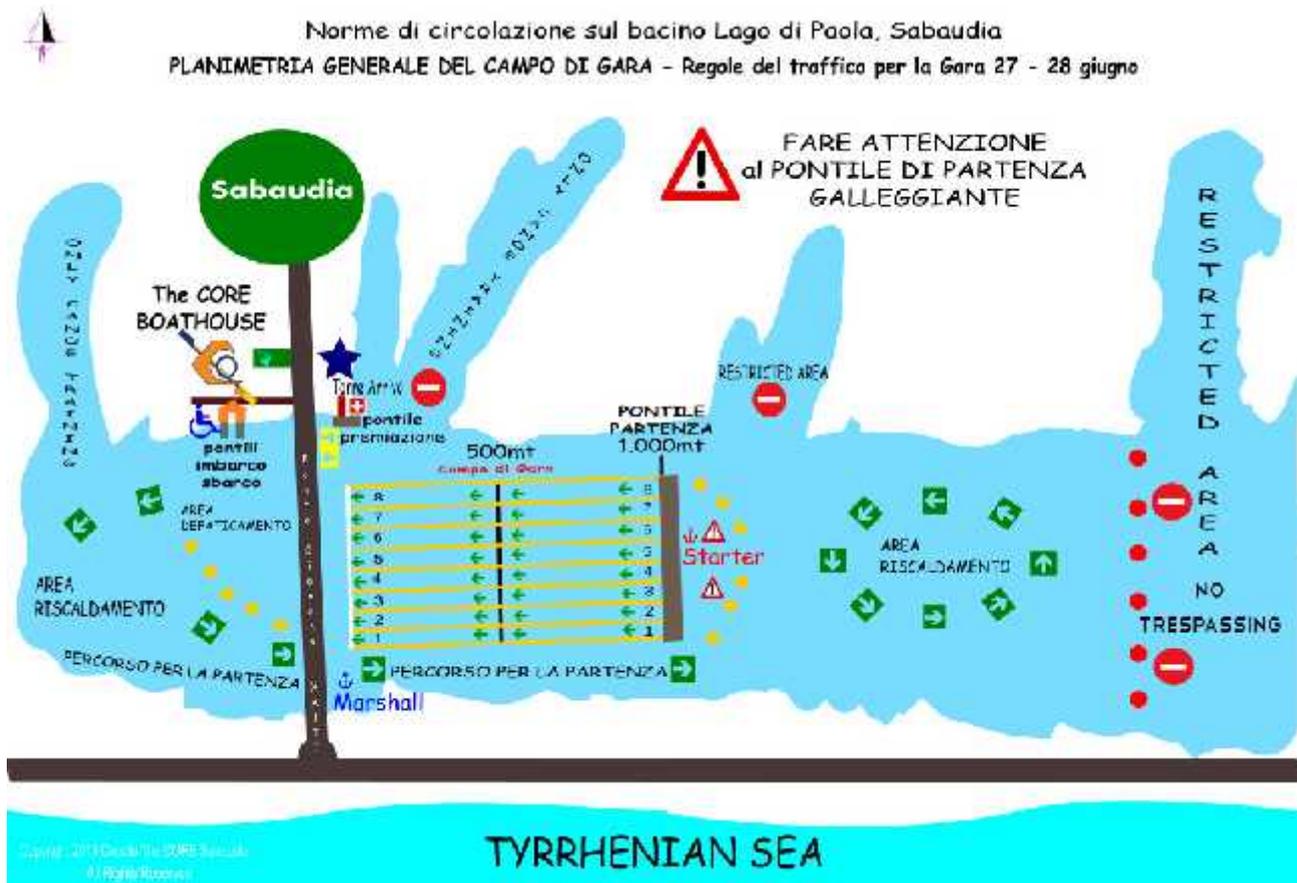
Fonti: Enciclopedia dello Sport Treccani.it voce "Canottaggio" Autore Bruno Marchesi;

[Sabaudia, giovane città ricca di storia e di storia remiera](#) da canottaggio.org 23/04/2009 Autore Ferruccio Calegari

Planimetria del Bacino di Regata



Circolazione durante le Gare



Location dell'Evento

Lago di Paola - Sabaudia

Circolo The CORE Canottaggio Sabaudia

Caserma Piave Marina Militare Torre Arrivo (Corso Principe di Piemonte)



Google Maps Location Circolo The Core



Sunto del BANDO di GARA

C.O.N.I.

FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO

La Federazione Italiana Canottaggio indice e l'A.S.D. "The Core" Canottaggio con la collaborazione del: Comitato Regionale F.I.C. Lazio, con il patrocinio del Comune di Sabaudia e la partecipazione: Proprietà Eredi Scalfati, Marina Militare, G.S. Corpo Forestale dello Stato, III Nucleo Canottaggio Canoa Fiamme Gialle, G.S. Fiamme Oro

organizza:

27° FESTIVAL NAZIONALE DEI GIOVANI

Valido per la Classifica Nazionale (Cadetti - Allievi C - Allievi B)

- o 4x Cadetti Femminile e Maschile
- o 8+ Cadetti Maschile riservata rappresentative Regionali

Programma Gare

Giovedì 7 luglio 2016:

- ore 14:00 ~ 16:00 Accredитamento
- ore 18:00 Comitato delle Regate con il Presidente della Giuria

Venerdì 8 luglio 2016

- ore 08:00 ~ 13:00 Gare Mattina con Premiazioni
- ore 16:00 ~ 18:30 Gare Pomeriggio con Premiazioni
- 19:00 Cerimonia di Inaugurazione del FESTIVAL

Sabato 9 luglio 2016

- ore 08:00 ~ 13:00 Gare Mattina con Premiazioni
- ore 16:00 ~ 18:30 Gare Pomeriggio con Premiazioni

Domenica 10 luglio 2016

- ore 8:00 ~ 13:00 Gare Mattina con Premiazioni
- ore 13:30 ~ 15:00 Premiazione Società e Cerimonia di Chiusura Festival

Gli Orari Definitivi saranno Comunicati dopo l'Accreditamento.

L'accreditamento verrà effettuato presso la sede del a.s.d. The CORE Canottaggio, via Emanuela Loi 7.

VEDI BANDO DI REGATA COMPLETO SUL [SITO FEDERALE F.I.C.](#)

Pronto Soccorso Sabaudia - Ospedale Latina

Pronto Soccorso Sabaudia (A.S.L. Latina) Via Conte Verde Tel. 0773520864
Servizio Emergenza Sanitaria Tel. 118

Farmacie Sabaudia

Farmacia Borsò Franco
Via Dei Bonificatori
(località: Borgo Vodige) Telefono: 0773-531722

Farmacia Borso Masetti Franco
Via Carlo Alberto, 3 Telefono: 0773-517218

Farmacia Garozzo Pietro
Via Migliara 47, 9A
(località: Bellafarnia) Telefono: 0773-534396

Farmacia Parravano Enzo
Piazza Del Comune Telefono: 0773-515226

Parafarmacie - vendita farmaci senza ricetta medica

Parafarmacia Dottoressa Camporeale
Via Principe Di Piemonte 6

Parafarmacia Camporeale
Via Biancamano 31/33/35

Clorinda Camporeale
Via Biancamano, 11/13

Parafarmacia Dr. Franco Borsò
Via Duca Del Mare, 6

Banche - ATM

Banca di Credito Cooperativo del Circeo - Società Cooperativa

Via Duca Della Vittoria, 41 - 04016

ABI: 07017 - CAB: 74110

Banca Monte dei Paschi di Siena SpA (MPS)

Corso Vittorio Emanuele II, 7 - 04016

ABI: 01030 - CAB: 74110

Telefono: 0773-51371; Fax: 0773-515995

Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Pontino - Banca di Credito Cooperativo

Corso Vittorio Emanuele III, 35 - 04016

ABI: 08738 - CAB: 74110

Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Pontino - Banca di Credito Cooperativo

Via Migliara 47, 21 - Borgo San Donato - 04010

ABI: 08738 - CAB: 74111

Intesa Sanpaolo SpA

Via Carlo Alberto Angolo Via Campo Sportivo - 04016

ABI: 03069 - CAB: 74110

Telefono: 0773-518849; Fax: 0773-518335

Unicredit SpA

Corso Vittorio Emanuele II, 32 - 04016

ABI: 02008 - CAB: 74110

Unicredit SpA

Via Migliara, 54 - 04010

ABI: 02008 - CAB: 74112



realizzazione Circolo The CORE Sabaudia - www.rowingthecore.it



[Facebook.com/circolothecore](https://www.facebook.com/circolothecore)

twitter.com/rowingthecore

